

Withu, ora cercasi impresa Ma Orzinuovi viaggia veloce

Basket A2 maschile. Al PalaAgnelli (alle 20,30) il team di Calvani va a caccia del primo successo. I bresciani con l'ex Hollis a segno da quattro partite

GERMANO FOGLIENI

È in programma questa sera (ore 20,30 al PalaAgnelli) il recupero della quarta d'andata del girone Verde della A/2 maschile nazionale, non disputata per la convocazione con la nazionale albanese del giallonero Bedini, che vede di fronte Withu Bergamo Basket 2014, ultima (0 vinte-6 perse; 0-3 in casa) e Orzinuovi, sesto (4-3) e reduce da quattro affermazioni consecutive. La compagine biancoazzurra orceana (89,9 punti segnati e 79,7 punti subiti media partita; 55,2% da due, 44,2% da tre, 86,1% ai liberi) in campo esterno si è aggiudicata la sfida con Casale Monferrato (71-109), perdendo quella con Tortona (90-82). Tra le mura amiche ai successi con Biella (93-64), BCC Treviglio (108-97) e Trapani (78-71) hanno fatto da contraltare le battute d'arresto con UCC Casalpuusterlengo/Piacenza (92-94) e Mantova (67-69). Il 54enne confermato coach milanese Fabio Corbani, ex Casalpuusterlengo, Biella, Cantù, Virtus ed EuroBk Roma, si è affidato a una coppia di stranieri di grande esperienza e rendimento. Il primo è la 32enne ala ungaro-americana Damian Hollis (13,9 pti+5,4 rimb.mp), 203cm per 98 kg da FORTH LAUDERDALE (FLORIDA), ex Washington University (10,3+5,0+1,2as mp nel quadri-



Rodney Purvis è chiamato a dare segnali di ripresa al coach Calvani

ennio con i Colonials), una solida carriera europea con tappe in Ungheria (Fehervar), Grecia (Rethimo), Italia (Biella, Cantù, Brescia, Varese, EuroBasket Roma), indimenticato protagonista della salvezza della BB14 nella stagione 17/18 (12 gare; 17,8+7,8+1,7), nella passata annata sportiva al Benfica Lisbona (10,3+4,4+1,1). Il secondo è il

31enne play Anthony Miles (24,4+5,4+4,0), 183cm per 77kg da Houston (Texas), ex Lamar University (11,8+4,2+3,3 nelle quattro stagioni con i Cardinals), reduce da buone stagioni in Olanda (Rotterdam), Ucraina (Halychyna), Polonia (Starogard Gdanski), Romania (TarguJiu), Lettonia (VEF Riga), Italia (Scafati Cagliari). Lo

scorso campionato ha cominciato con l'EuroBasket Roma per poi passare ad Orzinuovi (11+10 gare; 21,7+4,7+4,2). A completare lo starting five sono il 29enne play-guardia Spanghero (10,7+2,1+3,3), il 25enne centro Zilli (7,1+6,9) e la 29enne guardia ala Negri (4,0+1,0), sventurato da due giornate all'infelice pari ruolo Martini (12,3+4,7+3,2). Primi cambi la 25enne guardia tiratrice Mastellari (12,4+1,6) ed il 25enne centro Galmarini (5,1+5,7). L'avversario è in grande forma e fiducia per la Withu (70,3 pti realizzati e 78,5 pti incassati mp; 45,2% da due, 27,0% da tre; 65,7% ai liberi) alla ricerca dei primi due punti e vogliosa di ripartire con lo stesso spirito e impatto mostrati nel secondo tempo con Verona. Coach Calvani potrà schierare la formazione tipo, in ballottaggio per due posti gli under Aiello, Riboli e Siciliano.

La classifica

Tortona (9 gare giocate) 18 punti; Udine (9) 14; Torino (7), Capo d'Orlando (8), Casale Monferrato (8) 10; Orzinuovi (7), UCC Casalpuusterlengo/Piacenza (8) 8; Urania Milano (7), BCC Treviglio (7), Mantova (8), Trapani (9) 6; Verona (7) 4; Biella (8), Withu BB14 (6) 2.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Enrico Camotti, giocatore del Castelli Calepio, che giocherà in Serie B

Tamburello: si comincia l'11 aprile, con quattro squadre bergamasche

Campionati nazionali

Chiuse le iscrizioni: ecco chi affronteranno Arcene (in A), Bonate Sopra, Castelli Calepio e Ciserano (in B)

Arcene in Serie A; Bonate Sopra, Castelli Calepio e Ciserano in Serie B. Sono queste le squadre bergamasche che disputeranno i campionati nazionali maschili 2021 di tamburello open. Sono le stesse che avrebbero dovuto disputare i tornei annullati dalla Federazione nel rispetto delle decisioni governative per il contenimento del Covid-19. Tutte le società in questi giorni hanno regolarizzato l'iscrizione e da questo mese inizieranno ad allenarsi. I due campionati prenderanno il via domenica 11 aprile e si concluderanno il 27 settembre. Entrambi si fermeranno nel mese di agosto per lasciare spazio alla fase finale della Coppa Italia e una manifestazione internazionale.

Serie A In Serie A l'Arcene affronterà: Castellaro (campione d'Italia), Cavaion, Ceresara, Cremonino, Guidizzolo, Sabbionara, Solferino, Sommacampagna, Castiglione delle Stiviere e Tuenno.

Serie B Le tre bergamasche di Serie B se la vedranno con: Bardolino, Fontigo, Palazzolo Veronese, Cavriano, Cereta, Malavicina, Capriano del Colle, Valle San Felice e Monte.

Il 23 gennaio i calendari I calendari delle gare saranno presentati il 23 gennaio. Anche quest'anno non sono previsti playoff e play-out. In Serie A retrocederà in B l'ultima della classifica. Le prime due della serie cadetta saranno promosse in A, mentre le ultime retrocederanno in Serie C. Vista la situazione sanitaria, sarà da verificare se le gare si disputeranno alla presenza del pubblico o a porte chiuse come prevede in questo momento il protocollo federale.

B. G.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rogno, le bocce resistono alle avversità

Parla il presidente

«Quattro corsie e utenti di tutte le età. Ora tutto si è fermato ma noi over 60 teniamo viva la bocciologia»

Ci sono passioni che neppure le difficoltà possono spegnere: quella della società di Rogno per le bocce è una storia di passione sportiva, oltre ogni ostacolo.

«Siamo a circa 50 chilometri da Bergamo, lontani dalle altre boccioline - racconta il presidente Luigi Spadacini -, una posizione che ci penalizza moltissimo. Comprendo perfettamente che non sia possibile, per gli organizzatori di manifestazioni, inserire il nostro bocciodromo fra quelli in cui far disputare i gironi di qualificazione. Gli atleti non affrontano volentieri così tanti chilometri, soprattutto ora che alla fatica si aggiungono costi non indifferenti».

Eppure la società di Rogno può contare su una struttura splendida, di quelle che si vedono raramente.

«Abbiamo quattro corsie di gioco - prosegue Spadacini - inserite in un contesto molto frequentato da utenti di tutte le età. In esterno sono stati realizzati anche campi per il beach volley che richiamano, nelle stagioni migliori, un pubblico più giovane. Inoltre la bravura di Paola e Serena nella gestione del bar aiuta a mantenere vivace l'ambiente».

Questo sarebbe stato un dei periodi più intensi per la bocciologia di Rogno.

«In inverno proponiamo appuntamenti promozionali che richiamano atleti anche dalla città e da altri paesi - conferma il presidente -, sono momenti di sport, di sfida, ma anche conviviali. Purtroppo quest'anno tutto si è fermato, però noi non ci arrendiamo».

La società di Rogno ha già rinnovato la propria affiliatazione; i giocatori a disposizione sono una quindicina e annualmente il numero si assottiglia. Eppure dal 1987, anno della sua fondazione, la bocciologia è sempre presente.

«Tempo fa organizzavamo



Giocatori al bocciodromo di Rogno. La sfida è coinvolgere i giovani

anche gare di calendario - racconta ancora Spadacini - ora non ce lo possiamo permettere, eppure continuiamo la nostra attività. Abbiamo anche cercato di coinvolgere qualche giovane, per garantire alla nostra società il necessario ricambio generazionale, ma i giovani non restano, troppe le attività alternative e così restiamo noi over 60 a mandare avanti la bocciologia».

E lo fanno egregiamente, facendo vivere il bocciodromo che è nato due anni prima del sodalizio sportivo con l'entusiasmo di chi ha una profonda

passione per lo sport che esercita. Tanto da far diventare il bocciodromo un punto di riferimento anche per i paesi della zona che possono contare su una struttura ricettiva di prim'ordine.

Un grande esempio, quello della bocciologia di Rogno, soprattutto in questo periodo di notevole difficoltà: la dimostrazione che unendo le forze, collaborando e credendo in ciò che si fa si possono superare anche gli ostacoli più impegnativi.

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ora ci auguriamo che tornino le gare promozionali»

Bocce

Parla Fabio Angeloni: oggi è tesserato per la Vip Credaro, ma aiuta a organizzare gli eventi di Rogno

A mantenere attivo il bocciodromo di Rogno ci pensano anche boccisti che, pur tesserati in altre società, sono territorialmente legati alla bocciologia sebina. Gianbattista Ghidini e Fabio Angeloni, che vivono in territorio bresciano vicini all'impianto sportivo, non hanno dimenticato le sfide sui campi di Rogno e per questo continuano a collaborare affinché la fiamma della passione bocciistica resti sempre accesa.

«Una ventina d'anni fa - spiega Angeloni, che quest'anno è passato dalla Villese alla Vip Credaro - a Rogno e nella zona si organizzavano diverse gare. Ora l'impianto di Rogno è rimasto l'unico punto di riferimento per i bocciologi».

Insieme a Ghidini (che gioca a Villa di Serio) e a Spadacini, Angeloni partecipa all'organizzazione delle gare promozionali.

«Sono momenti importanti che ci auguriamo possano torna-



Fabio Angeloni

re presto - ha proseguito Angeloni -. Non appena sarà possibile, sono certo che il bocciodromo di Rogno tornerà a riempirsi. La domenica, in particolare, si gioca a pieno ritmo grazie a gruppi del Csi che organizzano appuntamenti su quelle corsie».

La tensione non è forse quella delle gare di calendario Fib e forse neppure il livello delle sfide è lo stesso, ma anche queste gare servono come «vetrina» per lo sport bocce e per la sua divulgazione quindi sono momenti preziosi per il movimento bocciistico.

D. Z.

©RIPRODUZIONE RISERVATA